

DP. 153/21

PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI NR. 2 (DUE) POSTI PROFESSORE ASSOCIATO - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 240/10

IL PRESIDENTE DEL CDA

Visto lo Statuto della LUM Giuseppe Degennaro;

Visto il DPR 445 del 28.12.2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario", in particolare gli art. 18, comma 1;

Visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 662 del 1° settembre 2016, recante: "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il "Codice etico" emanato con DP. 189/20 del 30.12.2020, nonché il "Regolamento di Funzionamento del Collegio di disciplina e sul procedimento disciplinare per il Personale accademico di Ruolo" emanato con DP. 188/20 del 30.12.2020;

Visto il "Codice etico" e il "Sistema disciplinare" dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli";

Visto il Protocollo di Intesa tra l'Università LUM Giuseppe Degennaro e l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" per l'Istituzione del Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) siglato in data 12.01.2021;

Visto il "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (DR. Nr. 136.20 del 29.09.2020);

Vista la delibera del Comitato ordinatore del Corso di laurea a ciclo unico LM41 "Medicina e Chirurgia" del 01.06.2021;

Vista la delibera del Senato Accademico del 09.06.2021;

Vista la delibera del Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione del 09.06.2021.

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure valutative



Sono indette le seguenti procedure valutative da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/10

COSTITUENDO DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

A) Nr. 1 (UNO) posto di professore Associato

Nr. 1 Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1 legge n. 240/2010:

Macroarea: 06/A - **PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO**

Settore concorsuale 06/A2 – PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA

Settore scientifico disciplinare MED/04 – PATOLOGIA GENERALE

Tipologia dell'impegno scientifico: Il professore dovrà organizzare e coordinare attività di ricerca sperimentale, anche traslazionale, per lo studio di cause e meccanismi fondamentali di malattia, di difesa e di reazione al danno, anche finalizzati alla identificazione e caratterizzazione di nuovi bio-marcatore di patologia e loro sviluppo applicativo come bersagli per trattamenti innovativi per le patologie umane.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica pertinente al settore scientifico disciplinare MED/04, didattica integrativa e di servizio agli studenti nel corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie (ove attivati). L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. Il professore di II fascia è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 120 ore di didattica frontale per anno accademico.

Tipologia dell'attività assistenziale: il professore potrà svolgere attività assistenziale presso la UOC Laboratorio analisi dell'Ospedale generale regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa tra l'Università LUM "Giuseppe Degennaro" e l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" del 12 gennaio 2021.

Limite di pubblicazioni da presentare: 12

Lingua: Inglese

L'inosservanza del predetto limite (12) comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime 12 pubblicazioni indicate nell'elenco di cui ai successivi art. 5 e 6.

B) Nr. 1 (UNO) posto di professore Associato

Nr. 1 Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1 legge n. 240/2010:

Macroarea: 05/D- FISILOGIA

Settore concorsuale 05/D1- FISILOGIA

Settore scientifico disciplinare BIO/09 – FISILOGIA

Tipologia dell'impegno scientifico: Il professore dovrà organizzare e coordinare attività di ricerca sperimentale coerente e conforme con la declaratoria del settore scientifico disciplinare BIO/09, che consisterà nello studio dei fattori e dei meccanismi coinvolti nei processi fisiologici di apparati e sistemi dell'uomo, con particolare riferimento ai risvolti di tipo bio-medico, nonché all'identificazione di meccanismi capaci di interferire con i suddetti processi fisiologici.

Tipologia dell'impegno didattico: il professore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito della didattica pertinente al settore scientifico disciplinare BIO/09, didattica integrativa e di servizio agli studenti nel corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie (ove attivati). L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. Il professore di II fascia è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 120 ore di didattica frontale per anno accademico.

Limite di pubblicazioni da presentare: 12

Lingua: Inglese

L'inosservanza del predetto limite (12) comporta la valutazione da parte della Commissione di Valutazione Comparativa delle sole prime 12 pubblicazioni indicate nell'elenco di cui ai successivi art. 5 e 6.

Quanto alle specifiche funzioni che i Professori dovranno svolgere, con riferimento all'impegno didattico e scientifico, nonché ai diritti e doveri ad esse ascrivibili, si fa espresso rinvio all'art. 6 della L. 240/10 e agli atti regolamentari da essa richiamati. Quanto al trattamento economico e previdenziale, infine, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Sono ammessi alla procedura di valutazione scientifico-didattica:

- a) studiosi in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, oppure per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per cui è stato emanato il bando limitatamente al periodo dell'idoneità stessa ai sensi della normativa vigente;
- c) i professori già in servizio presso le Università Italiane nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione al bando, il Codice etico dell'Ateneo disciplina le cause di incompatibilità.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di cui al presente Titolo coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura didattica che effettua la chiamata, ovvero con il Presidente del CdA, Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui ai successivi art. 4, 5 e 6.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Presidente del CdA e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente o con posta elettronica certificata.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta in carta semplice ed in conformità all'unito allegato A (fornito anche per via telematica al seguente indirizzo: ww.lum.it – sezione concorsi) entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale - Concorsi -, pena l'esclusione dalla presente selezione.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, unitamente ai relativi allegati, comprese le pubblicazioni, dovrà essere indirizzata al Presidente del CdA e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando, in formato PDF, esclusivamente all'indirizzo **concorsilum@pec.it**, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. ... professore ssd...."* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico disciplinare, nonché del nominativo del candidato). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

- consegna a mano presso l'Ufficio Concorsi dell'Università LUM Giuseppe Degennaro S. S. 100 km 18 70010 Casamassima (Ba).

Al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede la data della ricevuta di consegna della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata o ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello innanzi indicato.

Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione autografa della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

In caso di spedizione a mezzo posta elettronica certificata, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. ... professoressd...."* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

In caso di consegna in formato cartaceo, sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. ... professore ssd...."* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

Art. 5

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.lum.it> nella sezione *Concorsi*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:



- a) la propria cittadinanza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.
- g) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente del CdA, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- h) di ricoprire attualmente e/o di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- i) di essere a conoscenza che i contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di condotta e dei comportamenti" e di quanto previsto dall'art.18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/10.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione di cui al presente bando.

La partecipazione alla valutazione comparativa comporta il versamento, pena l'esclusione, di un contributo, per spese generali e postali, di € 150,00. Tale contributo, attesa la sua destinazione, non potrà essere rimborsato per qualsiasi motivo. Lo stesso dovrà essere effettuato mediante versamento sul C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari – Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: Lum Giuseppe Degennaro – Casamassima (BA), indicando la seguente causale "*Contributo partecipazione selezione a professoressd...*" entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda, pena l'esclusione.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:





1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. documentazione attestante il possesso del requisito richiesto per la partecipazione;
3. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica ed assistenziale ove pertinente, datato e firmato;
4. elenco numerato, in duplice copia (se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae* e nell'*elenco titoli* ;
6. elenco numerato, in duplice copia (se la domanda è presentata in formato cartaceo), datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
7. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
8. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);
9. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).
10. copia della ricevuta del versamento di € 150,00, per spese generali e postali, effettuato su C/C bancario nr. 21504 del Banco Popolare - Sede di Bari – Viale della Repubblica 73 (IT 64 T 05034 04000 000 000021504) intestato a: LUM Giuseppe Degennaro – Casamassima (BA)

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D al presente bando).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Modalità e termini per la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

I titoli e le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della presente selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I Titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerati in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4.

Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

Il candidato è tenuto a produrre le pubblicazioni in formato PDF unitamente alla dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale (cfr. allegato D); in caso di inoltro dell'istanza a mano le pubblicazioni devono essere inoltrate su supporto informatico (CD-ROM in versione "non modificabile").

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte, se necessario, in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo nella lingua originale.



Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM Giuseppe Degennaro - Palazzina Rettorato – s.s. 100 km.18 – 70010 Casamassima (Ba) (n. telefonico 080/6978219).

Art. 7

Rinuncia alla partecipazione alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare via mail all'indirizzo di posta certificata concorsilum@pec.it oppure spedire all'Ufficio Concorsi dell'Università LUM "Giuseppe Degennaro" - Palazzina Rettorato – s.s. 100 km.18 – 70010 Casamassima (BA) apposita istanza di rinuncia, corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento o d'identità.

L'assenza del candidato nel giorno di convocazione della discussione e della prova relativa all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, è considerata come rinuncia alla procedura di selezione.

Art. 8

Commissione istruttoria

1. Per la procedura di cui al presente Bando, il Presidente del CdA nomina con proprio decreto, sentito parere del Consiglio della Struttura proponente interessata e del Senato Accademico, una Commissione Istruttoria di valutazione, decorso il termine di presentazione delle domande.
2. Il Decreto di nomina della Commissione Istruttoria viene pubblicato sul sito Web dell'Ateneo nella sezione concorsi. Dalla data di pubblicazione del predetto Decreto decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione al Presidente del CdA, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione di Istruttoria di valutazione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.
3. La Commissione Istruttoria è composta da tre professori appartenenti o appartenuti ai ruoli di prima fascia. Almeno due professori dovranno appartenere ad altri Atenei, anche stranieri, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, inquadrati nel settore concorsuale a cui si riferisce il bando, ovvero nel settore scientifico-disciplinare corrispondente al predetto settore concorsuale, ove tale settore scientifico-disciplinare sia espressamente indicato nel bando. In mancanza, si può far ricorso anche a professori appartenenti al macro-settore relativo.
4. Per la nomina della Commissione Istruttoria si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice Etico dell'Ateneo. Non possono far parte della Commissione Istruttoria coloro che siano componenti della Commissione Nazionale per l'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia di cui all'Articolo 6 del D.P.R. 14 settembre 2011 n. 222. Della Commissione Istruttoria non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'Articolo 6, comma 7, della L. 240/2010.



5. La Commissione Istruttoria individua al suo interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante e svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

6. La Commissione Istruttoria conclude i propri lavori entro tre mesi dalla data del Decreto di nomina. Il Presidente del CdA può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione Istruttoria. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Presidente del CdA, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione Istruttoria ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 9

Modalità di svolgimento delle valutazioni

1. La Commissione Istruttoria valuta comparativamente i candidati attenendosi ai criteri di cui al regolamento di ateneo.
2. La Commissione Istruttoria valuta il curriculum scientifico e didattico dei candidati attraverso i titoli esplicitamente dichiarati nonché le pubblicazioni scientifiche presentate e accerta le eventuali conoscenze linguistiche degli stessi.
3. La Commissione Istruttoria effettua la valutazione dei candidati mediante la formulazione, a seguito di una discussione, di un giudizio. La Commissione Istruttoria può anche procedere all'attribuzione di un punteggio a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, nonché al curriculum, alla documentata attività didattica, secondo i parametri indicati ai successivi commi 5, 6 e 7 del presente articolo, e alla prova didattica di cui al comma 8, lett. c), del presente articolo.
4. La valutazione avviene sulla base di criteri individuati nei commi 5, 6 e 7 del presente articolo, comunque nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nonché nell'ambito dei criteri già fissati dal Ministero della Istruzione Università e Ricerca e previsti dall'art. 10 del Regolamento approvato con D.P. nr. 136/20 del 29.09.2020.
5. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del settore scientifico a bando oppure con tematiche interdisciplinari ad essa strettamente correlate,
 - c) rilevanza scientifica nazionale e internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione Istruttoria può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla procedura: numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact

- factor» medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);
- f) continuità nella produzione scientifica dei candidati relativamente ai lavori aventi respiro internazionale ed interdisciplinare;
6. La valutazione del curriculum è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:
- a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri;
 - b) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale di afferenza;
 - c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - d) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali;
 - e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica;
 - f) direzione di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
 - g) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
 - h) direzione di enti o di istituti di ricerca di alta qualificazione scientifica;
 - i) Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico.
7. La valutazione dell'attività didattica è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:
- a) quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero in percorsi formativi di area medica e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
 - c) quantità e qualità dell'attività didattica erogata in lingua Inglese.
- In particolare:
- per la procedura comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/A2 – PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA (settore scientifico disciplinare MED/04 – PATOLOGIA GENERALE) costituiscono titoli preferenziali per la valutazione della didattica la prolungata esperienza didattica per l'insegnamento della Patologia generale, Immunologia o Fisiopatologia generale nel Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o di altri corsi di Laurea di carattere sanitario, sempre nell'ambito delle discipline attribuite al SSD MED/04 e l'aver avuto la titolarità di un corso di Patologia generale e l'aver svolto attività tutoriale;
 - per la procedura comparativa per il reclutamento di un professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/D1- FISIOLOGIA (settore scientifico disciplinare BIO/09 – FISIOLOGIA) costituiscono titoli preferenziali per la valutazione della didattica la prolungata esperienza didattica per l'insegnamento della Fisiologia umana nel Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o di altri corsi di Laurea di carattere sanitario, sempre nell'ambito delle discipline attribuite al SSD BIO/09 e l'aver avuto la titolarità di un corso di Fisiologia umana e l'aver svolto attività tutoriale.

8. La procedura di selezione si svolgerà, anche in via telematica – a distanza, secondo le seguenti modalità:
- a) il candidato deve superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera come richiesto dalla Dipartimento, anche in relazione alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera. Superata tale prova, il candidato deve sostenere una discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte, del curriculum e della documentata attività didattica svolta. All'esito della discussione da parte di ciascun candidato, la commissione istruttoria procede alla formulazione del giudizio o all'attribuzione di un punteggio come definito dal comma 3 del presente articolo.
 - b) I candidati che hanno conseguito un giudizio positivo sono ammessi a sostenere una prova didattica, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. All'esito della prova didattica da parte di ciascun candidato, la commissione istruttoria procedere alla formulazione del giudizio o all'attribuzione di un punteggio come definito dal comma 3 del presente articolo. Come previsto dall'art. all'art. 10, comma 8 lettera c. del DP 136/20 del 29.09.2020: dalla prova didattica sono esonerati i candidati che sono già professori di ruolo di prima fascia o di seconda fascia.
9. La data delle suddette prove sarà decisa dalla Commissione istruttoria.

La data e il luogo delle suddette prove saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università LUM GIUSEPPE DEGENNARO www.lum.it, nella sezione "Concorsi" a cura dell'Ufficio Concorsi almeno 15 giorni prima, senza altro avviso.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 15 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi".

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina web della presente selezione.

Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.

10. La commissione Istruttoria, sulla base dei giudizi formulati per ciascun candidato individua comparativamente una graduatoria.
11. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità conseguenti alla procedura di cui al presente articolo.

Art. 10

Accertamento regolarità degli atti

La regolarità formale degli atti è accertata con decreto del Presidente del CdA entro trenta giorni dalla data di consegna dei verbali da parte della Commissione di Valutazione Comparativa. Di tale

accertamento viene data pubblicità mediante affissione del predetto decreto all'Albo di Ateneo e la pubblicazione dello stesso sul sito web all'indirizzo: www.lum.it sezione concorsi.

Dalla predetta data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Presidente del CdA rinvia gli atti alla Commissione di Valutazione Comparativa assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Art. 11

Chiamata del professore

1. Il Consiglio della Struttura proponente, sulla base delle esigenze didattiche e scientifiche della struttura stessa, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, formula motivata proposta di chiamata del candidato comparativamente migliore tra quelli valutati dalla Commissione Istruttoria. La proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico, è sottoposta alla delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione, per quanto di sua competenza.
2. A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nel rispetto delle previsioni di legge, il Presidente del CdA procede, con proprio Decreto, alla immissione nel ruolo dell'Ateneo del candidato che abbia riportato giudizio positivo.
3. Qualora, pur in presenza di candidati giudicati meritevoli dalla Commissione Istruttoria, il Consiglio della Struttura proponente non procedesse alla proposta di chiamata, il Direttore di Dipartimento dovrà inviare una relazione illustrativa delle motivazioni al Senato Accademico, unitamente agli atti della Commissione. È facoltà del Senato accademico, valutati gli atti e la relazione, proporre al Consiglio di Amministrazione sanzioni nei confronti della struttura proponente.
4. In caso di rinuncia o mancata presa di servizio del candidato comparativamente migliore, il Consiglio della Struttura proponente può, entro due mesi, sottoporre al Consiglio di amministrazione la proposta di chiamata del secondo candidato comparativamente migliore tra quelli individuati dalla Commissione istruttoria come meritevoli di chiamata.

Art. 12

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 13

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art.14

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Reg. UE679/2016, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, D.ssa Mariateresa Santaloia, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

La pubblicità dei dati sul sito web dell'ateneo – sezione Concorsi – è soggetta all'art. 7 “Durata degli obblighi di pubblicazione (art. 8,14, comma 2, 15 del D.lgs n. 33/2013) delle Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” pubblicato sulla G.U.R.I. nr. 134 del 12.06.2014

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la d.ssa Mariateresa Santaloia (e-mail santaloia@lum.it) – tel 0806978219.

Art. 16

Norme finali

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il medesimo bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Al Ministero della Giustizia sarà inviato, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – Concorsi - l'avviso dell'emanazione del presente bando.

Il presente Bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ateneo nonché per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.lum.it sezione concorsi.

Della pubblicazione del presente Bando sarà anche data comunicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Casamassima, 09 giugno 2021

Il Presidente del CdA
Emanuele Degennaro

